

Dirazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 189

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne vivunt animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma legunt

nonne ergo simul cruce obstringamur amore?
Quae vivit mundum, vincat et ipsa modo
Dante: Archiep. B. G. P.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via dell'
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor-
sali tutte.

Mercoledì 24 Agosto 1910

Lagrine e sangue italiano
L' emigrazione - I suoi dolori - E rimedii
Una organizzazione colossale

La fortuna aiuta i giornalisti, forse perchè, fra gli audaci, sono audacissimi. Questa fortuna ci fece imbattere l'altro ieri in don Rossi Giuseppe, dottore in legge, simpaticissimo e giovane sacerdote torinese che da cinque anni presta la sua attività intelligente e generosa ai nostri Emigranti, negli uffici dell'Opera d'Assistenza. Fu missionario in Austria, poi addetto all'Ufficio Centrale di Torino, attualmente al Segretariato di Chiasso.

samento d'ogni buon italiano a questo problema...

— Mi levi Lei, per i miei lettori, un velo su tanta miseria, per crescere il nostro interessamento.

Lagrine e sangue.

— Lei sa che in America ci sono terreni sconfinati, lontani dal consorzio civile, spopolati. In quei deserti si trovano le manifatture dei tabacchi, dei cotonei, di molte altre industrie, e le miniere. Luoghi ordinariamente malsani, flagellati dalla febbre malarica, dalla febbre gialla, talora dalla lebbra. Lungi dal consorzio umano e dal civile controllo gli operai vi lavorano come schiavi. Gli indigeni e gli emigranti di altre nazioni non si lasciano ingaggiare per quei lavori: chi vi cade sono gli italiani. S'immagini che cosa ne può restare, non dirò della cultura, dell'intelligenza, della moralità, ma della dignità della personalità umana.

— E' ben triste! Ma com'è che gli italiani si lasciano seppellire per questa vita d'inferno?

— Se ne incarica quella turpe gente che sono gli ingaggiatori e si incarica l'emigrante stesso. Prima di tutto questi; egli lascia il tranquillo, salubre e sicuro lavoro dell'agricoltura, allestito da un dollaro in più che può offrirgli la manifattura o la miniera. E vi corre là a lavorare come bestia, a vendere il suo tempo, la sua salute, la sua moralità. E' evidente che in quello stato il poco tempo disponibile è dall'operato dedicato a consumare il guadagno in eccitanti alcoolici, che ne finiscono l'abbruttimento. Annalati, sfiniti vengono poi rimpatriati dal Governo a centinaia, ogni anno. Ne muoiono anche tanti, ed il Governo non dà alle loro famiglie alcun indennizzo, e neppure ad essi se sono sionistrai, col pretesto che non hanno la famiglia nello Stato, ma in Italia. L'articolo della legge in proposito parla chiaro. L'ambasciatore d'Italia a Washington, marchese Cusani Confalonieri, in un colloquio ch'ebbi con lui in viaggio, mi diceva che egli farà il possibile per farlo rivedere dalle Camere legislative.

A proposito: la scelta del Confalonieri è stata felicissima; io m'auguro che abbia una lunga permanenza a Washington; egli dedica la sua opera molto al di là del suo dovere agli italiani immigrati. Io potei apprezzarlo ancora quando era ambasciatore a Berna: da solo egli seppa affrontare e indurre alla calma la massa minacciosa e tumultuante dei minatori italiani in seguito alle 19 vittime del disastro di Kandersteg nel traforo del Lötschberg. Egli accorse subito sul luogo, allora...

Gli ingaggiatori.

— Siamo un po' fuori tema. Lei mi accennava agli ingaggiatori che sfruttano e mandano al martirio i nostri emigranti...

— Eccoli. Le agenzie americane hanno i loro ingaggiatori tedeschi, francesi, svizzeri e, purtroppo, anche italiani, che cominciano a «lavorare» gli operai in Italia. Un esempio che valga per tutti.

Questi agenti — clandestini — mandano circolari dalla Svizzera promettendo a coloro che volessero emigrare di pagar meno il viaggio, di sottrarli alle formalità imposte dalla legge per entrare negli Stati Uniti. Ricevono le adesioni di coloro che cascano nella rete. Ed allora danno l'appuntamento per una città Svizzera chiedendo una caparra, ed istruendoli di celare ai funzionari italiani ch'essi sono diretti per l'emigrazione transoceanica. E questi poveri incoscienti affermano ai funzionari (che percorrono i treni appunto per impedire questa emigrazione transoceanica clandestina) che viaggiano per emigrare entro i confini dell'Europa. Giunti alla città convenuta i poveri operai devono attendere — vivendo a loro spese — magari una settimana intera, perchè le partenze avvengono il mercoledì.

Giunti al porto francese o tedesco invece di imbarcarsi per New York, com'erano convenuti, li spediscono per l'America Centrale o Meridionale, magari senza che essi lo sappiano. E anche se lo sanno, che fare senza danaro, senza mezzi? Oppure li imbarcano per New-York. Ma là non si può sbarcare se si è ammalati, se non si ha almeno 200 dollari, e se si ha un

contratto precedente di lavoro. Ed allora li mandano nell'America centrale e meridionale.

Sul piroscopo poi vengono trattati come bestie. E' recente la notizia di poveri italiani seccati, dopo aver pagato un dollaro per essere guariti dal tracoma da un operatore inesperto.

L'anno scorso l'Agenzia Trotebas aveva ingaggiato per mezzo della ditta Zini di Livorno ben 1000 operai, onde imbarcarli da Marsiglia. Loro erano stati promessi 2 dollari al giorno; ma questi dollari non erano dollari degli Stati Uniti, bensì delle repubbliche del Centro America, la cui moneta è enormemente rinvilita. A Marsiglia il Console Pio di Savoia pregò, scongiurò quella povera gente a non partire; inutilmente. Predicò al vento. Soffrirono ogni sorta di patimenti sulla nave; arrivati a Rio Janeiro s'accersero del tranello. S'ammutarono... Poi non si sa che cosa sia accaduto di loro. Ma quando si è là: o morire di fame o lavorare.

E ne partono — sa — tutti i giorni per l'emigrazione clandestina.

Ma mica tutti gli emigranti italiani viaggiano clandestinamente...

No, per fortuna. Molti partono dai porti italiani. Ma il pericolo grave c'è anche qui. I tavernieri ed i vettori pretendono il loro quid e poi li trattano male. L'assistenza è quindi sempre necessaria, anche per il loro punto d'arrivo. Ma si sconsigli, specialmente dai sacerdoti, l'emigrazione clandestina; li dirigano ai porti italiani col loro consiglio. Ricordo che parecchi segretari comunali, anche qui nel Veneto — nel Bellunese specialmente — ebbero delle noie giudiziarie. Perfino alcuni sacerdoti, ignari del turpe mercato, furono coinvolti.

I fautori dell'emigrazione clandestina vengono denunciati a termini di legge. E per i porti italiani li dirigano ai nostri uffici, ai nostri Segretariati, onde evitare quegli inconvenienti che possono verificarsi anche nell'emigrazione non clandestina, nonostante che i vettori dei porti italiani siano costretti a depositare una cauzione, dalla quale si prelevano le multe — in casi di recidiva si toglie loro anche la patente — qualora manchino agli impegni assunti col contratto.

Opera d'italianità.

— Dunque: l'azione che svolgerà l'Italia Gens?

— Ma attenda. Non tutti i mali sono fra quelli che ho descritto. Vi sono altri mali che affliggono tutti i nostri emigranti i quali, anche trovandosi materialmente bene, dimenticano la patria, la lingua, la loro morale e la loro civiltà. Bastano due generazioni per isnaturare l'italiano. Ho udito io dei piccoli figli di emigrati chiamare i loro genitori coll'appellativo di «gringos»: forestieri. C'è, sì, nei grandi centri — come a New York, Chicago, San Francisco — un po' di cultura, ma tutto finisce qui.

Nelle Fuxendas, nelle Estancias tutto si dimendica... E riguardo alla morale mi spiace di non aver qui un numero dell'Asino che si stampa a New York: qualche cosa di nauseante, sinceramente.

Del resto tutti gli intelligenti che hanno visitato l'America rilevano la condizione di inferiorità degli italiani, la nessuna loro affermazione italiana, la facilità all'assorbimento passivo. Ha letto come Martini, reduce dall'Argentina, nelle sue interviste abbia definito gli italiani colà immigrati una «penosa massa enorme di forza bruta, formata di braccia e non d'intelligenza». E ricordo questa curiosa definizione data da un professore d'università, argentino; «La lingua tedesca è la lingua degli scienziati — la lingua inglese è quella dei dotti — la lingua italiana è... degli italiani».

Allora l'opera loro sarà in modo specialissimo opera d'italianità?

— Appunto. Noi vogliamo che gli italiani si uniscano; che mutuamente rinfocolino il sentimento italiano e lo conservino

come sacro; sarà una potente energia che l'Italia vedrà crescere, moltiplicarsi all'estero. E ne deriverà una influenza incalcolabile per la nostra patria. Per questo in ogni piccolo centro di italiani faremo sorgere la scuola italiana.

L'opera religiosa.

E accanto alla scuola, la chiesa: questo potente centro irradiatore di moralità, di unità, di nobilitazione. La Chiesa oltretutto soddisfara ai bisogni religiosi (ed i poveri emigranti ne hanno diritto) toglierà la loro condizione atomica, li unificerà e sarà anche essa opera d'italianità. Ed eleverà le coscienze abbruttite nel lavoro, nell'isolamento, nella bettola. Dal lato religioso l'Italia Gens si occuperà anche per i documenti necessari agli atti religiosi. Quanti matrimoni puramente civili non avvengono ora, semplicemente perchè gli emigranti non sanno provvedersi dei documenti!

Opera umanitaria.

Dal lato economico poi sarà una vera benedizione l'opera dell'Italia Gens. Noi colla nostra organizzazione — una migliore sarebbe impossibile — possiamo facilmente conoscere dove le condizioni di lavoro sono migliori. E li dirigeremo le correnti migratorie, preferendo l'agricoltura. I nostri emigranti sono generalmente agricoltori e nulla meglio per loro che l'agricoltura; il mestiere più sano, più sicuro, più remunerativo. Li distoglieremo così dalla schiavitù allettatrice delle miniere. Poi nei

nuclci di italiani promuoveremo tutte le forme possibili della cooperazione per migliorare le condizioni economiche e per tenerli uniti.

— Grandioso disegno! — E bello. Tanto bello che i consoli del luogo, che conoscono la situazione, sono entusiasti della iniziativa. Sparsi in zone estese come tutta l'Italia che cosa possono fare? Vedendo il male essi benedicono all'Istituzione che vi porrà rimedio. Nominò a titolo d'onore il console Adolfo Rossi, di Denver. Favorevolissimi, poi, ci sono i Vescovi americani, col loro clero.

E ci mostrò copia di alcuni documenti di Vescovi americani. Vedemmo, per esempio, una circolare dell'Arcivescovo di Chicago che raccomandava ai suoi preti le scuole italiane e don Pisani che peragrava il territorio per l'organizzazione dell'Italia Gens.

— Ora don Pisani, continuò il nostro interlocutore, gira gli Stati Uniti; due altri percorrono a questo scopo il Sud America. Uno andrà in Cina, e deve passare appunto di questi giorni per Pontabba. E' don Pizzio che già pubblicò un pregiatissimo lavoro: «I nostri emigranti nel Brasile».

La nostra conversazione in argomento terminò coll'offerta di un numero del periodico Italia Gens, organo della Federazione omonima, che esce mensilmente in elegantissima veste, ed un prospetto degli uffici, segretariati e corrispondenti dell'Opera. Vi sono circa duecento, dei quali uno in Asia, uno in Cina, due in Africa.

L'OPERA DI ASSISTENZA A CHIASSO
Il gran bene procurato agli emigranti

A questo punto, dietro nostro desiderio, la conversazione mutò argomento.

Noi chiedemmo alcuni dati intorno all'opera svolta dal Segretariato di Chiasso.

— Posso fornirle i dati degli ultimi sei mesi, ci rispose, durante i quali passarono ben 43.000 operai diretti a Basilea, Lucerna, Zurigo, Berna... Tutti passarono per il nostro ufficio, perchè i biglietti ferroviari li avevano da noi. Sarà che nelle ferrovie svizzere per le comitive c'è un ribasso dalle 16 persone alle 61, uno più forte dalle 61 alle 121, un altro ancora dalle 121 alle 181 ed il massimo dal 181 in poi. Prima gli sfruttatori formavano le comitive e intascavano per sé i ribassi. Ebbene noi abbiamo quest'anno organizzate le comitive, — ottenendo dal Governo federale di dispensare direttamente i biglietti, colle macchine di timbratura. Con appositi bollini li raccogliamo fino al numero di 181 e poi formiamo la comitiva.

Noti che l'opera d'assistenza compie eguale opera a Domodossola e a tutti gli sbocchi. E pensi che dei giorni, specialmente al venerdì, (preferito dagli emigranti per arrivare sul posto il sabato e cercarsi l'occupazione alla domenica) passano da due a tre mila operai.

— E quali altri benefici arrecano agli emigranti?

— La cucina, servita dalle monache. Un tempo gli emigranti dovevano pagare quasi un franco una scodella di brodaglia. Ora con cm. 25 noi diamo 750 grammi di minestra. Abbiamo distribuito 40.000 razioni con pane e vino. I nostri tre saloni-refettorio sono capaci di 400 persone.

Poi abbiamo provveduto all'alloggio, con riscaldamento a termosifone. Perchè, saprà, le sale di III.a classe sono chiuse di notte in Svizzera, ed un tempo gli sfruttatori facevano pagare salato un giaciglio di paglia putrida, con miscela di adulti donne e bambini. Noi alberghiamo gratis nell'infirmeria le donne ed i bambini.

Abbiamo poi provveduto anche al getto di acqua potabile.

Un altro grande beneficio si ha nel cambio. Noi compriamo la moneta svizzera a Milano, sì che possiamo darla, nel cambio, a meno del tasso ufficiale. Pel nostro cambio il Commissariato ci diede un anticipo di 7.000 lire e noi chiedemmo un prestito di 30.000. E pensi che alla ferrovia c'era un difetto oltre a quello del tasso ufficiale.

A Chiasso abbiamo istituito una scuola di ménage per le fanciulle della colonia italiana locale; la scuola è diretta da suore e frequentata da circa una trentina di ragazze, — cioè quasi tutte quelle della colonia.

Abbiamo poi una scuola elementare per le vacanze, frequentata da 80 alunne che si sono iscritte nel primo mese; una biblioteca circolante che è insieme una sala di lettura ed un circolo di studio in germe. La biblioteca ha 300 volumi, già; e serve per gli studenti figli dei funzionari italiani di dogana e di ferrovia.

— Quanta attività! — interompemmo.

— Eppure il nostro lavoro che pur raccoglie il plauso universale di coloro che se n'intendono, dal deputato socialista Cabrin, al Duca degli Abruzzi, all'on. Baslini (che parlò nella discussione del bilancio d'Emigrazione), è poco conosciuto dal gran pubblico.

— Ma Lei non m'ha detto niente del lavoro d'ufficio.

— La accento con pochi dati — ci disse accennando ad accomiarsi. In sei mesi abbiamo sbrigoato oltre 1200 pratiche; collocammo oltre 500 operai, direttamente, in buoni posti. E nessuno dei 500 ebbe a lagnarsi.

Tenemmo agli operai di passaggio oltre 100 conferenze sulle condizioni del mercato della mano d'opera, della serrata in Germania, della carta di legittimazione in Prussia. E distribuiamo oltre 8.000 opuscoli. E non conto gli svingoli di bagaglio, i reclami alle nostre ferrovie dello stato, per oltre L. 1200....

— ...Perchè?

— Guardi. I controllori fanno montar su magari a Bari, a Brindisi, gli operai ignari, sui diretti, mentre hanno biglietto di omnibus. Il controllore che vien dopo fa pagare la differenza e forse la multa, di cui tocca il percento al controllore. E' una Società di Mutuo socvegno fra controllori...

... Ringraziamo il cortese missionario a nome dei nostri lettori, che gradiranno certo le notizie di questo colloquio, anche se un po' prolisso.

Una scossa di terremoto in Calabria.

Reggio Calabria, 23. — Stamane alle 7.40 si avvertì una scossa di terremoto ondulatorio, preceduta da un lungo rombo.

Gallina, 23. — Stamane alle ore 7.40 si avvertì una scossa sussultoria di terremoto che produsse molto panico nella popolazione; però nessun danno.

I Reali d'Italia a Cettigne.

Cettigne 23. — Dopo l'arrivo del Re e della Regina d'Italia ha avuto luogo nel palazzo del principe un pranzo intimo al quale hanno assistito pure il Re ed il principe ereditario di Bulgaria. Nello stesso tempo in altra sala del palazzo è stato servito un pranzo ai personaggi dei seguiti dei Sovrani ed ai funzionari montenegrini. Il Re Ferdinando ha consegnato ieri al principe Nicola le insegne dell'ordine dei SS. Cirillo e Metod in brillanti ed alla principessa Milena le insegne dell'ordine del merito civile in brillanti.

Le porcherie Defeliciane.

Roma, 23. — Secondo informazioni dell'avv. Carnazza, leader dei monarchici liberali catanesi, risulterebbe che De Felice ebbe, durante il ministero Sonnino, comunicazioni dal governo della inchiesta Bladier, che riguardava la amministrazione popolare sorretta dal De Felice. Va notato che questa affermazione era già stata lanciata dal giornale La Vita.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 34

# DALLA PROVINCIA

## Cividale

### La riunione dei Sacerdoti adoratori.

(22). Giacchè nessuno ne ha fatto parola, ve ne darò io un cenno.

Com'era stato annunciato, lunedì alle 10 ant. si raccolsero nella chiesa di San Francesco una sessantina di sacerdoti venuti da ogni parte dell'arcidiocesi.

Esposo il Venerabile, Mons. Tessitori celebrò Messa. D. Cattarossi tenne poi un discorso di circostanza con quella unzione che sa parlar lui: disse dei nemici di Gesù in Sacramento; degli amici; dei sacerdoti che in modo speciale devono e animar se stessi dello spirito e curare la maggior diffusione del culto al SS. Sacramento.

Intanto giungeva Mons. Arcivescovo, Mons. De Santa direttore dei sacerdoti adoratori in diocesi si fece poi a parlare del Congresso eucaristico da tenersi nel venturo novembre — il di S. Carlo — a Udine, e propose per la discussione un po' di programma. Il programma comprenderebbe: predicazione eucaristica; sulla prima Comunione dei fanciulli; sul chiudersi — qualora l'Autorità ecclesiastica vi consentisse — le funzioni vespertine colla benedizione col Venerabile. Ne venne, naturalmente della discussione. Un sacerdote propose — e la proposta fu accolta con plausi — che in occasione delle così dette « Congreghe » per la soluzione dei casi, si faccia, come già si usò in qualche luogo, la esposizione, sia pure per un'ora soltanto del SS.mo.

S'alzò poi Mons. Arcivescovo che, colla faccenda e zelo che lo distinguono, illustrò i vari temi, spronando i sacerdoti e a viver dello spirito di nostro Signore, e a diffondere, specialmente mediante il culto al SS.mo Sacramento, lo stesso spirito nelle loro popolazioni.

I sacerdoti adoratori dell'Arcidiocesi ora son 200 circa; ma quel numero, col prossimo Congresso, certo, aumenterà e di molto. E' il nostro augurio più fervido.

## Colloredo di Montalbano

### La linea tramviaria Udine-Buia.

(23). Avevo tentato, oggi di mandarvi telefonicamente la notizia della riunione dei rappresentanti i comuni di Feletto, Pagnacco, Colloredo, Buia, Maiano e S. Daniele per la tramvia Udine-Buia, ma quel « trabiccolo » che pomposamente si chiama telefono non me lo permise.

Vi mando perciò in lettera l'ordine del giorno votato nell'adunanza suddetta:

« I rappresentanti dei Comuni deliberano concordi.

a) di costituirsi in consorzio approvando in massima la linea indicata nella relazione, deviando dalla linea tramviaria Udine-San Daniele all'attuale fermata di Pagnacco; percorrendo così i territori di Pagnacco, Colloredo, Buia, Maiano, San Daniele, avendo il raccordo della linea colli Spilimbergo-Gemona, partendo dalla fermata di Maiano.

b) d'incaricare i sindaci di Buia e San Daniele e l'avv. Colombatti, perchè a nome dei rappresentanti tutti, facciano invito al sig. sindaco di Udine, affinché nell'interesse del capoluogo della provincia, si aggreghi al consorzio.

c) che tutti i rappresentanti dei comuni si assumano l'impegno di portare con vote favorevole ai loro consigli Comunali la proposta di costituzione consorziale circa la costruzione della tramvia ed eleggano tre delegati per ogni comune per tutte quelle pratiche preliminari di progetto con facoltà di nominare gli ingegneri progettisti, fissare la spesa per la compilazione del progetto, la quale sarà sostenuta dai comuni in proporzioni uguali e cioè circa L. 1500 per comune ».

Il nostro corrispondente da Colloredo ha ragione. Quel « trabiccolo », come egli lo chiama, non ci permise di ricevere che una parte della notizia e monca in modo da non poterla usare.

La signorina della « centrale » presso la quale protestammo ci dichiarò che la linea di Artegna non funziona bene; come va allora che la Patria potè ricevere il fonogramma? n. d. r.

## Tricesimo

### Festeggiamenti.

Per iniziativa di questa Società Operaia di M. S. il 18 settembre p. v. si daranno grandiosi festeggiamenti di cui l'utile netto sarà devoto al fondo Pensioni e inabili al lavoro ed alla sezione filarmonica della predetta società.

Il programma comprende Pesca di beneficenza, un convegno ciclo-automobilistico, corse ciclistiche su strada, concerti di bandisti, fuochi artificiali.

Vennero nominati appositi comitati i cui membri lavorano alacremente in modo di assicurare una festa della tradizione di Tricesimo.

### Sintomi di avvelenamento.

Ieri sera la signora Ida Ellero e tre figli suoi per aver inconsapevolmente mangiato dei semi di ricino, avuti in dono e che credevano fossero baggi americani, furono colti da crampi e dolori viscerali, da vomito e altri disturbi.

Dopo una notte di ansa e spavento, tanto la signora Ida, quanto i figli si trovano fuori pericolo.

## S. Giorgio di Nogaro

### I festeggiamenti di domenica.

(24). Domenica e lunedì ricorrendo l'annuale sagra di San Bartolomeo si avranno qui dei speciali festeggiamenti. Eccone il programma:

Ore 16. — Domenica 28 agosto concerto della Banda Municipale in piazza Umberto I.

Ore 17. — A cura del Municipio estrazione della tombola autorizzata col Decreto Prefettizio 9 agosto 1910, N. 10309 P. S. a totale beneficio della Congregazione di Carità, coi seguenti premi pagabili appena finito il giuoco: Cinquina L. 50, tombola L. 200, prezzo d'ogni cartella cent. 50.

La Società Veneta effettuerà nella domenica 28 agosto un treno speciale di ritorno per Udine in partenza da S. Giorgio di Nogaro alle ore 23.30.

Inoltre in detto giorno tutte le Stazioni della linea Udine, Portogruaro saranno autorizzate a distribuire biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti per S. Giorgio di Nogaro valevoli per effettuare il viaggio di ritorno anche coi primi treni del successivo giorno 29.

Ai Confini dei Tre Ponti, Ca' Bianca e Levata nelle notti di domenica e lunedì 28 e 29 agosto avranno libero transito le vetture con persone senza merci o bagagli.

## Gemona

### A Superiora Generale delle Missionarie del Sacro Cuore

È stata ieri rieledda Suor Maria Assunta della SS.ma Trinità. Così apprendiamo da una lunga ed interessante corrispondenza da Gemona che pubblicheremo domani.

## Basagliapenta

### Due fuggitivi triestini.

(22). Questa sera, verso le ore 8, vidi due ragazzi, non del paese, che soli andavano verso Codroipo. Data l'ora e l'età, capii che si trattava, fermatili richiesi le loro generalità e la provenienza, che subito dissero. Si tratta di due quattordicenni triestini, fuggiti a causa dei mali trattamenti dei loro genitori.

Uno di essi si chiama Romeo Piacentini, di Domenico ed abita in via S. Giovanni N. 7. L'altro è Matteo Tortora di Nicolò, abitante in via Chicizza N. 3. Il Piacentini è un ragazzo intelligente.

Il primo imparava dal dott. Rogers a fare il dentista, l'altro, invece il meccanico. Il padre del Piacentini fa il portinaio, dell'altro: il portiere marittimo. Tanto l'uno che l'altro erano sovente sgridati, ed il Tortora anzi, battuto tutti i momenti.

I due ragazzi furono condotti in Municipio per i provvedimenti del caso.

(Beppi).

## Mortegliano

### Conferenza sul colera.

(22) Domenica p. p. l'egregio dott. I. Salvetti, onorato dall'intervento di tutte le principali persone del paese, tenne, nella sala del ricreatorio locale, una pubblica conferenza, indicando i mezzi migliori per premunirsi contro il possibile dilagare del colera. Naturalmente si diffuse a parlare di norme igieniche e dietetiche utilissime anche nel caso che il terribile morbo, come è da augurarsi, giunga tra noi soltanto sul giornale.

Al bravo conferenziere vada il ringraziamento di tutta la popolazione.

## Clauzetto

### Ancora sulla grave disgrazia.

La povera Marianna Gerometta, che fu trovata cadavere in fondo al burrone, col cranio fracassato era affetta da pella e da epilessia.

La causa della sua tragica fine si deve certamente attribuire al male che l'avrà colta improvvisamente, mentre sull'orlo del burrone stava raccogliendo dell'erba.

## Sequals

### Furto sacrilego.

Ieri alcuni malviventi penetrarono in una « Ancona » tolsero orecchini, bracciale e collana alla Madonna e scassinarono una cassetta di elemosine, togliendone il contenuto.

Il furto ammonta complessivamente a circa 150 lire.

I carabinieri indagano.

## Pordenone

### Scuola di aviazioni. Nuove iscrizioni.

(24) In questi giorni vari ufficiali si sono iscritti alla Scuola di aviazione di Pordenone. Dopo l'istruzione passeranno alla brigata specialisti del Genio di Roma, continuando gli esperimenti a Centocelle.

### Motociclista fortunato.

(23) Ieri sera il signor Vincenzo Grosso si recava in gita con la sua motocicletta. Allo svolto della via Cereser presso Valenoncello, non avendo scorto un cavallo fermo in mezzo alla via lo investì andando a cadere fra le gambe dell'animale, il quale fortunatamente se ne stette fermo e tranquillo.

Il signor Grosso se la cavò con un po' di paura.

## I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modestissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

## Varie di Cronaca Provinciale

Da Tolmezzo, da Moggio, da Rivignano e da S. Giorgio di Nogaro ci giungono notizie d'una invasione di zingari.

L'autorità prefettizia che fa?

Dorme della grossa?

A Paluzza venne arrestato un soldato austriaco disertore. Disse di chiamarsi Ernesto Frantz, calderai di Trieste. Appartiene al 5.º regg. Landever di stanza a Ploceken.

## BARBANA

Siamo partiti da Sedegliano alle quattro circa, con un cielo terso che proprio invitava, trascinati da una cavallina che volava sotto l'abile guida di don Beppi. E passammo rapidi al di là del confine, salutati rispettosamente dai doganieri nostri ed irredenti. Strassoldo, Cervignano e Terzo erano ancora addormentati, solo qualche operaio rompeva la monotonia della strada ancora brillante della rugiada generosa che irrora tutta la vegetazione.

Ad Aquileia una sosta di dieci minuti solo per vedere la basilica; e dico vedere, non visitare, perchè in 10 minuti non si visita la basilica di Aquileia. La mia impressione è stata grandiosa, nessuno ancora me ne aveva parlato così da darmene una idea adeguata: Terribilis est locus iste.

In altri venti minuti di trotto siamo giunti a Belvedere, dove muore la nuova ferrovia diramante da Cervignano e che mette i viaggiatori sullo scalo, donde in mezz'ora di vaporetto scendono a Grado.

A Belvedere, noleggiata una barca, ci mettiamo in acqua, sono le sette. La bassa marea ci costringe a descrivere delle grandi parabole per non arenare. Il panorama è incantevole: il sole terso nel cielo, di fronte il Santuario di Barbana, a destra l'incantevole gruppo variopinto che sorge dalle acque di Grado e Bagni, a sinistra, giù, giù, luccicanti al sole i cristalli di Trieste, sull'acqua bassa gli uccelli svolazzanti gioiosi. Il nostro cuore sospira a Barbana, è eterna per noi l'attesa. Scesi finalmente a terra, corriamo al Santuario dove siamo ricevuti a braccia aperte dal guardiano e dagli altri buoni padri. Ricorre appunto oggi il trigesimo della nostra Prima S. Messa, ed abbiamo voluto festeggiarlo proprio qui e celebrare per la nostra famiglia. Dico subito che non ho provato mai una commozione così forte dopo quella della Messa nuova. Oh, come si celebra di cuore tra queste sacre mura, qui in mezzo al mare, sotto gli occhi della Vergine che sorride riconoscendo al nostro pensiero di aver voluto venire a Lei in questo giorno a noi carissimo! La cortesia dei buoni padri ci offre una colazione generosa. Ma noi non sappiamo staccarci dai piedi di Maria: chissà, Le diciamo, chissà se vi rivedremo mai più, o Vergine di Barbana? E lasciando a malincuore il Santuario, convegno di fede e di lagrime, il nostro cuore lotta tra il gaudio di aver potuto oggi celebrare all'altare della Regina del mare, e la melanconia del distacco da un luogo tanto amato.

Il vento propizio che scilla nella vela, risparmia ai simpatici barcaioi la fatica dei remi, ed in tre quarti d'ora ci mette nel porto di Grado. Da cinque anni questa città si è raddoppiata, oggi da alloggio a 5 mila bagnanti. Ogni casa è albergo, ogni cortile è sala da pranzo. La basilica è maestosa, artistica e preziosa per i ricordi.

Dalla costiera l'occhio spazia il mare sconfinato, tutto seminato di vele e vaporette; a levante gli si para innanzi l'isola di Barbana ed il Santuario. Quella vista mi commuove e mi fa gridare: Se Grado è il convegno del piacere, Barbana è il convegno della fede. W la Madonna di Barbana!

Grado, agosto 1910.

Alpino.

## Un incidente fra il comandante Cagni e una torpediniera austriaca.

Genova, 23. — Il Secolo XIX reca la seguente notizia:

La permanenza della squadra italiana in acque montenegrine ha dato origine ad un incidente d'indole navale-diplomatica tra quel glorioso ufficiale che è il Cagni, comandante della Napoli, ed una torpediniera austro-ungarica, che si trovava a pochissima distanza nelle acque di Spizza, vigilando notte e giorno attorno alle nostre corazzate. Quando il principe Nicola salì a bordo della nave ammiraglia italiana, venne alzato il gran paveso dai battelli mercantili, e da guerra, che si trovavano in rada; tranne che dalla torpediniera imperiale. Ed il Cagni, il quale non trovò la cosa di suo gusto, e non conforme alla etichetta internazionale, segnalò alla torpediniera che, se non avesse seguito l'esempio di tutte le navi egli avrebbe trovato un mezzo energico per costringerla ad allontanarsi. L'invito deve essere stato abbastanza categorico a giudicar dagli effetti: infatti, la torpediniera scomparve e andò a cacciarsi varie miglia lontana verso la direzione di Cattaro.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

# Cronaca Cittadina

## DIARIO SACRO

Giovedì 25 — s. Lodovico re.

Fiere e mercati della Provincia  
Saclie, Gorizia.

## La costituzione della Antivari.

Ieri la Lucia Antivari, varcato il confine — di cui tanto s'è parlato ultimamente per il suo krak, e la cambiata protestata — italiana, veniva a Udine, e verso le 16 si presentava in Tribunale per costituirsi davanti al Giudice Istruttore avv. Leone Luzzatti.

Stasera stessa ella verrà sottoposta ad un interrogatorio sommario in carcere dal Giudice Istruttore. L'interrogatorio continuerà domani nel pomeriggio.

L'istruzione del processo è passata dal giudice istruttore Panpanini al Luzzatti.

## I segretari comunali.

La commissione eletta in una recente assemblea di segretari si è nuovamente riunita nei locali del Castello per formulare lo schema di statuto dell'associazione e per compilare il regolamento tipo da adottarsi nei comuni della Provincia.

Lo statuto e il regolamento, approvati dai presenti saranno sottoposti all'approvazione di un'assemblea generale indetta per il 12 settembre p. v.

## L'incasso netto della tombola.

L'incasso netto della tombola che ebbe luogo il 15 scorso a favore della nostra Congregazione di carità ci ha dato un utile netto di lire 2771.89.

## Contrabbando per la linea di Cormons

### Ottanta persone da assuarsi?

Venne annunciato tempo fa, il largo contrabbando che si faceva per la linea di Cormons, e come le ricerche fossero affidate alla guardia Casteneto, e ad un ispettore Manganiello di Venezia.

Il Giudice Luzzatti cui è affidata l'istruzione, stamane iniziò l'inchiesta alla Stazione.

Vi sono circa 80 persone da assuere.

## Fornaciario friulano assassinato all'estero.

Da Waltendorf (Graz) giunge notizia di un grave fatto di cui rimase vittima un nostro compatriota.

Certo Daniele Venier, d'anni 40 da Pagnacco di Pordenone, operaio presso la fonderia Zustachio, la sera del 13 c. s'era recato assieme ad altri compagni di lavoro, a passare alcune ore in un'osteria del paese.

Pare che tutti avessero alzato un po' troppo il gomito.

Sul tardi il Venier abbandonata la compagnia si diresse verso il suo alloggio. Fatti pochi passi venne proditoriamente assalito da sconosciuti i quali lo colpirono violentemente con un corpo contundente alla testa facendolo stramazzone al suolo esanime.

Nel domani mattina alcuni operai nel recarsi al lavoro rinvennero il povero Venier e lo trasportarono in una casa poco distante.

La sua faccia era irriconoscibile, tanto il sangue raggrumato che gli copriva tutta la faccia, e le lividure sulla testa lo sfiguravano. Venne subito telefonato alla Sanità ed un carro ambulanza giunse sul posto per trasportare il ferito all'ospedale senza che il comandante delle guardie subito accorso, abbia potuto ottenere dal poveretto una parola che indicasse i suoi aggressori.

L'autorità si diede a tutt'uomo per scoprire il colpevole di questa brutale aggressione, ma purtroppo nulla di positivo si ebbe fin d'ora a scoprire.

Venne bensì arrestato uno della compagnia come sospetto, ma nessuno degli italiani pensa che questo possa essere colpevole, e neppure altro del lavoro.

Il Venier era persona innocua e tutti gli volevano bene. Il poveretto venerdì scorso cessava di vivere.

Ora una povera vedova e cinque orfani piangono la perdita del loro unico sostegno. I funerali ebbero luogo sabato alle ore 6 di sera e riuscirono solenni.

Tutti indistintamente gli operai della fabbrica, con a capo l'accordante signor Eustachio del Burel di Buia e moltissimi altri di tutte le fornaci dei dintorni vollero dimostrare il dolore per la crudele perdita del loro compagno.

## Contravvenzione.

Pagnutti Nigris Claudina di Giuseppe, di anni 41, gestrice di una bottiglieria in via Bartolini, n. 32, alle ore 23 1/2 di ieri sera venne dichiarata in contravvenzione, perchè non teneva il fanale acceso sulla porta principale del suo esercizio.

## Per porto d'armi.

Soccellaro Marco fu Leonardo, d'anni 67, da Osoppo, fornaio, veniva arrestato alle ore 17 di ieri in via della Prefettura perchè detentore di arma proibita.

## Ubriaco molestatore.

Ieri nel pomeriggio certo Giovanni Corba, d'anni 34 sarte di Castions di Strada, ubriaco fradicio molestava i venditori di angurie che trovansi in piazza mercatonova. Il vigile urbano Toffolini che cercava di allontanarlo fu accolto con ingiuriosi epiteti. Il Corba fu perciò tratto in arresto e passato alle carceri.

## Il temporale di ieri.

Dopo una serie di giornate equatoriali, ieri verso le 16 è scoppiato un temporale accompagnato da un vento fortissimo. Cadde anche della grossa grandine, ma essendo frammista alla pioggia non arrecò gravi danni.

Dopo il violento acquazzone la temperatura si è alquanto abbassata. Il termometro, stamane alle otto segnava 16 gradi R.

## Una terribile grandinata a Buia e nei contorni.

### Raccolti interamente distrutti.

Da Buia ci informano che durante il temporale di ieri cadde una grandinata talmente fitta che in breve il terreno fu coperto d'un bianco lenzuolo.

Le campagne che già avevano sofferto delle recenti intemperie sono devastate: l'intero raccolto è andato distrutto.

Notizie di una tempesta mista a vento abbiamo da Tarcento; la grandine avrebbe infuriato più in su a Collemuriz, e specialmente verso Magnano. Da S. Pietro di Ragogna ci si segnala una forte tempesta.

La grandine avrebbe devastato il raccolto ad Attimis e Nimis, ma aspettiamo la conferma della notizia.

## Un fulmine a Feletto.

### Due soldati feriti — Un cavallo fulminato.

Durante l'imperverare del temporale di ieri scoppiò un fulmine che andò a cadere su d'una tenda, a Feletto Umberto ferendo due soldati del 4.º cavalleggeri Genova, colà accampati, e uccidendo un cavallo.

I due soldati furono tosto visitati dal medico del reggimento che riscontrò loro delle ustioni ad un braccio e ad una gamba.

## Altri particolari

### sulla scarica elettrica di Feletto.

### 60 ufficiali potevano restar vittime!

Riceviamo, più tardi, questa corrispondenza:

A Feletto per le esercitazioni militari si trovano ora molti ufficiali che hanno la loro mensa in un locale del signor Tosetti. Di fronte, a circa 60 metri di distanza, c'è la scuderia per i cavalli degli ufficiali, in un locale del signor Paolo Dell'Oste.

Sia la sala della mensa che la scuderia vennero colpite ieri dal fulmine; non si sa se dallo stesso ambedue, o se da due scariche distinte. Può darsi anche che la scarica si sia biforcata in aria, perchè adesso c'è questo nuovo sistema, mi diceva un amico, introdotto modernisticamente nei fenomeni meteorici.

Nella scuderia il fulmine uccise di colpo un bel cavallo e ne tramortì altri tre.

Poi uscì per la finestra, e risalendo per il muro, non saprei per qual condotta, si sbazzò nella sporgenza del tetto, frantumando le tegole.

Non contento di tanta opera devastatrice, il fulmine (se si tratta d'uno solo) si diresse alla mensa degli ufficiali. La sala della mensa è costruita in mottoni di 13, armati da travi in legno.

Per una di questa la folgore saltò su fino allo sperone d'acciaio in cima, e poi per corso il soffitto, guastandolo in circa 10 posti, sconquassando le colonnine di sostegno. Per un lampione a carburo, sito nel mezzo, discesa sulla mensa, ove in una danza infernale, frammenti bianchi e stoviglie, preparati per il pranzo che doveva seguire di lì a mezz'ora. E vi attendevano all'apparecchio due camerieri: uno era sulla porta. L'altro, chino, poco discosto, era intento alla pulizia del carburatore. Il fulmine passò in mezzo a loro; tramortendo interamente il cameriere che stava chino, e solo il braccio a quello che stava sulla porta.

Ma seguì il fulmine. Esso per la porta entrò in cucina, costituita da una vera tenda da campo, e fece il giro dei pali di sostegno aiutando a finire proprio dietro il cuoco. Uscì infine per la porta, ove lasciò traccia di sé, in cortile e scoppiò presso il proprietario signor Tosetti e suo nipote, senza però fare loro del male.

Furono pronti ad accorrere i due capitani addetti al reggimento; il veterinario, bravissimo dottore, che curò i cavalli, ed il medico che fu sollecito a far rinvenire con iniezioni il cameriere tramortito. Curò pure il braccio dell'altro cameriere ed ambedue furono trasportati in fermeria.

Dal Bergamasco e dal Bresciano giungono notizie di gravi danni prodotti da un furiosissimo temporale scatenatosi la notte e la giornata di ieri.

# LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

La grandine avrebbe in certi luoghi devastato il raccolto (si pesarono chicchi di 100 grammi); alberghi e fabbriche vennero scoperte dal vento. I torrenti sono minacciosi nella loro massima grossa.

I danni sono ingenti in Valle Seriana e in Val Camonica.

E' rotta la condotta del tram di Salò. Un violento temporale devastò pure quel di Prato Toscana.

#### Fiori d'arancio.

Stamane l'assessore Pico nel matrimonio la signorina Emma Levi, figlia del cav. Israele Levi, commissario di P. S. col dott. Emanuele Coloni.

Testimoni all'atto i signori Ettore Sgazzotti e comm. Francesco Marzolo, Maggiore dei RR. carabinieri.

L'ass. Pico donò agli sposi la penna d'oro e il libro-ricordo legato in peluche.

#### AI M. R. SACERDOTI aderenti alla S. Lucia (Associazione di Sacerdoti proiezionisti)

Il sottoscritto avverte i M. R. Sacerdoti aderenti all'Associazione che la volontà prevalente del convegno del 9 agosto fu di mettere subito in comune lire 50 a testa per la provvisione delle vedute, dando per ora all'Associazione uno sviluppo limitato, e quasi di esperimento.

In omaggio a questa volontà il sottoscritto:

1. Invita tutti gli aderenti a versare entro il 18 settembre la loro quota di L. 50.

2. Avverte quelli, che sono sprovvisti di lanterna delle seguenti facilitazioni di acquisto:

a) La lanterna Bayard (la più consigliata) da L. 70 si cede a L. 50;

b) Il Generatore d'aerostato per un kilo di carburante a L. 20 si cede a L. 20;

c) Il cannello Phos con riflettore a 4 becchi coniugati da L. 20 si cede a L. 10;

d) La lanterna elettrica da L. 150 si cede a L. 120;

e) La lampada ad arco da L. 80 si cede a L. 60;

f) Il carburatore ossideterico B. P. N. 2 da L. 75 si cede a L. 65.

Il tutto franco a Udine, la differenza di prezzo in più essendo pagata da un benefattore.

Avverte però che le dette facilitazioni sono limitate ai primi 20 acquirenti, e a patto che l'ordinazione e il versamento sieno fatti entro il 18 settembre.

3. Lettere, vaglia, commissioni ecc. sieno dirette al P. Roberto da Nove - servizio proiezioni - Udine.

(Si prega di non tralasciare la parola, «servizio proiezioni»).

4. Mandando la quota gli aderenti dicano quali conferenze preferiscono; l'acquisto sarà fatto così secondo il voto della maggioranza.

5. Il P. Roberto si associa nella direzione del servizio Mens. Liva, il M. R. Di Tomaso parroco di Arisa, e il M. R. prof. Borchia pievano di Pontebba, e ciò in via provvisoria per un anno. Nell'agosto del 1911 verrà convocata l'Assemblea per il rescueto e per darsi lo sviluppo e lo statuto definitivo.

6. Costituito il servizio tutti i soci avranno il catalogo delle conferenze approntate, e l'avviso del giorno in cui il servizio comincerà a funzionare.

7. In via di esperimento per quest'anno le conferenze saranno date a nolo gratis per 9 giorni (andata e ritorno compresi); il ritardo di riconsegna sarà multato con L. 0,50 al giorno. Porto e rotture a carico del committente.

8. Gli aderenti sono vivamente pregati a non mancare all'impegno se davvero si vuole che il servizio di proiezioni sia fondato.

Con ossequio

Udine, 23 agosto 1910.

Dev.mo

P. Roberto da Nove

#### Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

#### VARIE DI CRONACA

La rinnovazione della cessione del quinto. - In seguito alle frequenti domande di schiarimenti che pervenivano alla Direzione generale del Tesoro circa la applicazione della ritenuta del 20% stabilita dalla legge sulle cessioni del quinto nel caso della rinnovazione delle cessioni stesse, il direttore generale del tesoro comm. Broffaro ha stabilito, su conforme parere del Consiglio di Stato, quanto segue:

«Che due casi si possa procedere alla rinnovazione della cessione e cioè quando con atto unico si estingua od assorba la cessione in corso e se ne stipuli una nuova, limitandone la durata al periodo di cinque anni dall'inizio della prima, oppure quando con atto separato e mezzi propri il cedente estingua la cessione in corso, riacquistando così il diritto di consentire con altro atto separato e di data posteriore a quello della quietanza, una nuova cessione con le norme consuete e per l'intero periodo di cinque anni ammesso dalla legge.

«La ritenuta del 21% nel primo caso risultando già pagata sulla somma che costituisce il residuo debito della prima cessione e che è rimasta assorbita nel nuovo contratto dovrà essere applicata non già sull'intero ammontare della nuova cessione».

Una riunione dei tabaccai del Veneto. - Fra giorni si riuniranno a Vicenza i Consigli Direttivi delle associazioni fra tabaccai del Veneto, sotto la presidenza del sig. Domenico Galante, per

protestare contro il progetto di legge che verrà presentato all'apertura della Camera dei Deputati, tendente a combattere la «delinquenza dei minorenni» e che è approvato, creerebbe seri imbarazzi alla classe dei rivenditori.

L'articolo 2 di detto progetto di legge infatti sanziona pel tabaccai che somministrasse sigari, tabacco, spagnolette ed altro a persone che abbiano l'età inferiore ai 16 anni, ammende che variano dalle lire 50, alla destituzione.

Il sig. Galante, quale membro della Commissione Federale fu chiamato a Bologna per discutere in merito al nuovo progetto di legge e svolgere (quale relatore) la discussione sui temi: I. Tattica pratica per l'organizzazione di classe; II. Riforma generale alle leggi vigenti sulle private.

#### Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Pretore Borsella, P. M. dott. Antonio Panigadi, can. Torraca.

#### Una ubbriaica impenitente.

Di Sopra Margherita di Leonardo nativa di Tolmezzo, si bescò tre differenti contravvenzioni per ubbriaichezza molesta e ripugnante.

E' confessa, e dice che si mette nelle mani del Giudice (Uarità).

Fu condannata cumulatoriamente a 14 giorni d'arresto. La Di Sopra ebbe a scontare già parecchie condanne.

#### Non fate i vostri comodi in località proibite.

Granzotto Paolo d'anni 24, di Udine il giorno 17 giugno stava facendo certe comodità in Via Aquileja.

Il solerte vigile urbano Ferraro lo colse in flagrante e perciò il giudice giustamente gli consegnò 5 lire d'ammenda retribibili con un giorno di carcere.

#### CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Gemona: Oggi, in occasione della soluzione dei casi, si fece il primo esperimento del ritiro mensile dei sacerdoti della Forania.

#### IL COLERA

Roma, 23. - Secondo il comunicato ufficiale si ebbero questi casi di colera nelle ultime 24 ore:

A Margherita di Savoia cinque nuovi casi con due morti, a Cerignola due casi sospetti, a San Ferdinando di Puglia tre nuovi casi con un decesso, a Trinitapoli quattro casi di cui tre morti.

A Barletta casi nuovi otto con sette decessi, di cui quattro dei giorni precedenti, a Trani casi nuovi nove con 12 decessi di cui otto dei giorni precedenti.

In nessun altro luogo si segnalano casi nuovi.

Il Ministero della guerra oltre agli ufficiali medici di stanza colà, ha inviato a prestar soccorso 12 altri ufficiali.

Una giovane, giunta da Barletta a Firenze, per Faenza, certa Bieri, è stata internata nel Lazzaretto.

Pietroburgo, 23. - In seguito al colera ed alla peste che inferisce in alcune regioni i richiami delle classi russe meridionali sono stati rinviati fino al mese prossimo.

#### IN BREVI RIGHE

L'Aia, 23. - Il Consiglio d'onore composto di tre uomini di Stato, costituito su domanda dello stesso Kuyper per esaminare l'accusa di corruzione nel conferimento di decorazioni mosca a Kuyper allorché era ministro, emetterà il suo verdetto domani. Pare che si escluda la corruzione.

Wallace 23. - Quarantasette decessi sono stati constatati nell'Idaho settentrionale in seguito all'incendio delle foreste. Si crede che vi siano un centinaio di morti e anche più. L'incendio è domato a Wallace di cui la metà è distrutta. Havay, Idaho, Taft, Desbornier, Henderson, Stokes, Montana sembrano scomparse. La barriera di fuoco, alta ed invalicabile, minaccia, a 50 miglia di Thoms e si estenderebbe fino ad Idaho, Belknap, Mitheline, Noxon, Geron, sarebbero parzialmente distrutte dalle fiamme.

Parigi 23. - Il Gaulois ha da Essen: Un incendio si manifestò nel laboratorio dell'ingegner Krupp. I pompieri si trovarono sul luogo. Vennero trovati tre cadaveri. - Parecchie persone sono ferite gravemente.

L'Echo de Paris dice che 32 milioni di chil. di polvere sarebbero scoppiati.

#### La quantità a danno della qualità.

Londra, 23. - La società reale degli orticoltori pubblica un interessante appello ai suoi soci perchè resistano alla tendenza ora prevalente di produrre frutti, legumi e vegetali di enormi proporzioni, perchè il volume va a danno della qualità e del sapore. E' mada di produrre cavoli di proporzioni colossali e le lattughe grandi quasi come cavoli, e i fagioli di 35 cm. Nella frutta si ottengono grappoli d'uva colossali con acini grandi come prugne e prugne grandi come pesche.

#### Una battaglia nelle carceri.

Orsi, 23. - Nelle officine della casa di detenzione i prigionieri si ammutinarono; uccisero l'ispettore Haek, tirando colpi di rivoltella all'ispettore e sui guardiani che risposero uccidendo quattro detenuti e ferendone sei.

#### Accoltellato perchè non disse l'ora precisa!

Napoli, 23. - Carlo De Simone avrebbe domandato che ora era ad un altro giovane e questi avrebbe detto un'ora tutt'altro che precisa. Da ciò una lite dalla quale si passò alle mani e ad un certo punto il De Simone estrasse un coltello ed inferse una coltellata all'altro, che, trasportato nell'ospedale non poté declinare le sue generalità, perchè in condizioni troppo gravi.

#### I Principi di Baviera in Africa.

Napoli, 23. - Provenienti dalla Germania furono ieri di passaggio nella nostra città i principi Giorgio e Curdo di Baviera. Isera i principi si imbarcarono diretti in Africa dove si recano per un lungo viaggio di esplorazione e di caccia.

#### Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.

per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50.

per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 23.9.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.

da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.

da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.

da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

#### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:

6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.

Arrivi a San Daniele:

8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.:

7.31, 10.33, 15.17, 19.3

Partenze da San Daniele:

6.-, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.

Udine, tipografia del «Crociato».

#### CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione

— Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto

— Bagni ad uso esclusivo dei degeni nella Casa — Riscaldamento a termofono.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario E. G. B. Cacitti

#### Affittasi o vendesi

In Ospedaleto a breve distanza dalla stazione di Gemona, Casa con orto situata in amenissima posizione su collina circondata da monti.

Rivolgersi dal proprietario G. Fabris, Udine, Cavour 34.

#### CASA DI SALUTE del

Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 109.

#### POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

## POLLICULTORI, MASSAIE!!

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

### ANTISETTICINA ZULIANI

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Pianta Zuliani - Udine.

IL PROF. DOTT. **U. Dall'Acqua**  
CHIRURGO PRIMARIO  
dell'Ospedale Civile di Udine  
= dà consultazioni tutti i giorni =  
dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).  
Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

**CURA D'UVA**  
(Vedere avviso in IV. pagina)

**ESTRATTO di KEFIR**  
Prodotto brevettato della Promiata Lattaria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Droghieri

**DIFFIDA**  
Chi vuol acquistare Volte la Salute 77 del FERRO-CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre  
**Ferro - China Bisleri**

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione  
**PENSIONI E CURE FAMILIARI**  
Massima segretezza  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE  
Telefono N. 324

E' aperto per uso del pubblico uno  
**STALLO**  
fuori porta Ronchi, in località assai comoda perchè vicino alla Città, trovandosi dirimpetto alla osteria **AL PROGRESSO**.  
Il servizio, anche per numerosi cavalli, è provvisto in modo da soddisfare qualunque esigenza.  
Il Proprietario  
**LUIGI NONINO**.

**Collegio Convitto Arcivescovile**  
UDINE - del PP. Stimatini - UDINE  
Scuole Elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua Tedesca e Scherma.  
Palazzo Monumentale recentemente amidiato con vasti cortili - Sala da biliardo e teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni Retta modica. Telefono 1-20

**LINO BERNARDIS**  
LAVORATORIO UDINE DEPOSITO  
Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31  
**Mobili artistici e comuni • • •**  
**Camere da letto d'occasione • • •**  
**Per Sposi • • • • •**  
ESEGUIsce QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltullo, 6 - COMO, Via S. Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pédoumet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del giornale L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio  
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa**

**RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di 10% all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipso-Glicocortepina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

È sempre la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

*Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.*  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appello (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



# AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti. Essa costituisce un'importante ed un'importante riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

**La Ditta A. MANZONI e C.**

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11  
 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)  
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

## «STAFOLINA»

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, coloranti, né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artrite, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevralgia, nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi: nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta lattica.

# IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

## NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Siamansa, Vicioli, Giacchi, Ventra, Fedè, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti*, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

# OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, o sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento. Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 ) Franco di porto e imballaggio in  
 » » » 7 1/2 » 22,50 ) qualunque Stazione del Regno  
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

# AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.  
 Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## Consigli interessanti

vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome e le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata o Cartolina-Vaglia e dirigersi al

**Prof. PIETRO D'AMICO**  
 Via Solferino, 43 - BOLOGNA

# RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

**A. MANZONI e C.**  
 UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola  
 Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione, di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa o di gran sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1,15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

# PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1,25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** - Milano-Roma-Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni